

Iniziativa in 26 comuni calabresi

Rifiuti, Legambiente salva le spiagge con “Ricicla estate”

Il progetto ha come obiettivo la raccolta differenziata in vacanza

Enrica Riera
COSENZA

È uno slalom fra i rifiuti quello a cui i bagnanti sono costretti se scelgono una spiaggia libera. A fare da padrona, sui litorali calabresi, ci pensa l'immondizia, ormai indegna sostituita di conchiglie e stelle marine.

Parte, a tal proposito, “Ricicla Estate 2018”, la campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata, promossa da Legambiente Calabria e Conai. La quarta edizione dell'iniziativa regionale – illustrata ieri a Cosenza presso “La Città dei Ragazzi” – quest'anno fa tappa in più di 26 Comuni, con l'obiettivo di tutelare l'ambiente e garantire il continuo riciclo dei rifiuti.

«In particolare – ha spiegato Caterina Cristofori, responsabile del progetto per Legambiente Calabria – posizioneremo negli stabilimenti balneari dei bidoncini per depositare in modo differenziato gli scarti di imballaggio, dandogli così nuova vita dopo la trasformazione in preziose risorse. I nostri volontari sulle spiagge – ha continuato – coinvolgeranno bambini e adulti per tenere alta l'informazione sulla campagna, i cui dati saranno anche oggetto di monitoraggio su piattaforma digitale».

Molteplici, inoltre, i temi affrontati durante la conferenza, tutti accomunati dal-

la volontà di salvaguardare il territorio. «Dalla discarica di Scala Coeli – ha dichiarato Francesco Falcone, presidente di Legambiente Calabria – all'inquinamento delle acque, sono tantissime le emergenze da affrontare. Ecco perché lancio una sfida alla Regione: realizzeremo insieme un protocollo sperimentale per eliminare le plastiche dai nostri mari».

E ha fatto presto ad arrivare la risposta dell'assessore regionale all'ambiente Antonietta Rizzo, partecipante all'incontro: «Col supporto dei pescatori e delle capitanerie di porto potremmo collaborare su questo punto, la Regione è sempre in prima linea contro i fenomeni di inquinamento. Abbiamo già lavorato per la purificazione delle acque superficiali e detto no all'ampliamento della discarica in questione. Adesso intendiamo incentivare progetti di informazione nelle scuole, destinare parte delle risorse Por al monitoraggio biologico delle acque e prevenire la produzione dei rifiuti riciclando gli scarti commestibili di cibo».

D'accordo sui temi di giornata anche gli altri relatori: Fabio Costarella del Conai, il consigliere provinciale all'ambiente Francesco Gervasi e Rosaria Caparelli, sindaco di San Benedetto Ullano, Comune riciclonico per il 2018. Presente in sala Rocco Pepe, comandante della capitaneria di porto di Vibo Valentia. Continuano così le buone pratiche. ◀